

CERNOBBIO. Al Forum Ambrosetti si compatta il «fronte del no»

La Cgil rilancia la tassa patrimoniale Calenda: «Sono meglio gli incentivi»

CERNOBBIO

A Cernobbio si compatta il «fronte del no» alla proposta del segretario generale della Cgil, Susanna Camusso di una patrimoniale per recuperare risorse e di contro abbassare le tasse sui salari. E anche dal governo arriva una sonora bocciatura.

Dice Camusso: «Nel nostro Paese, per difendere il fatto che i più ricchi continuino ad essere più ricchi, si continua ad aumentare la tassazione sul reddito delle fasce più de-

boli mentre bisogna puntare sulla riduzione delle diseguglianze». Idea che raccoglie pochi consensi tra i partecipanti al Forum Ambrosetti che si è chiuso ieri affrontando i temi legati a lavoro, investimenti e imprese.

Pronta e negativa anche la replica del governo. Ribadisce il ministro del Lavoro Giuliano Poletti: «Non abbiamo nessuna intenzione di mettere una patrimoniale e non abbiamo nessuna intenzione di aumentare le tasse. La nostra intenzione è piuttosto quella di ridurre le tasse e abbiamo

cominciato a farlo abolendo la tassa sulla casa, togliendo il costo del lavoro stabile dall'Irap».

Idea sbagliata anche secondo il ministro dello Sviluppo Carlo Calenda: «In questo momento dobbiamo cercare di indirizzare la riduzione della pressione, che può essere fatta in modo selettivo, con incentivi verso obiettivi quali la ripresa degli investimenti». E anche da **Confedilizia** arriva un no. Secondo l'associazione infatti una patrimoniale esiste già, sotto forma di Imu e Tasi. •

